

Se il Museo Archeologico di Palazzo Farnese a Piacenza può 'vantare' tra i reperti egizi solamente alcuni scarabei e statuette donati da collezionisti, a Parma sono conservati quasi 200 pezzi, raccolti tramite acquisti e doni tra il 1825 e il 1885.

Grazie alla **visita guidata** alla **Sala Egizia del Museo Nazionale di Parma** i bambini potranno apprezzare dal vivo reperti visti spesso solo nei libri o in televisione e comprendere per quale motivo, nonostante gli Antichi Egizi non si siano mai spostati dal loro paese, molti loro oggetti siano giunti in questa città (così come in molte altre).

Centrali a questo proposito sono le figure di Napoleone, che nel 1798 con la campagna in Egitto permise la riscoperta di questa antica civiltà, e di Maria Luigia, moglie del condottiero nonché Duchessa di Parma, che consentì a Michele Lopez, allora Direttore del Museo, di acquisire la collezione e di esporla al pubblico.

Attualmente sono visibili tre sarcofagi (di cui uno con la relativa mummia), papiri, collane funerarie, amuleti, stele in pietra e in legno dipinto, vasi canopi, *ushabt*, statuette di divinità, scarabei del cuore, funerari e ben 429 scarabei sigillo.

Insieme capiremo come mai la maggior parte dei reperti egiziani provenga dall'ambito funerario e che cosa essi rivelano della vita quotidiana e del modo di pensare di questo popolo; conosceremo i celebri personaggi ai quali appartenevano gli oggetti e scopriremo tante curiosità che da sempre rendono gli Antichi Egizi così affascinanti.

La visita alla Sala Egizia di Parma, guidata da un Egittologo di Arti e Pensieri, può -a vostra scelta- seguire oppure precedere l'attività didattica **A scuola di magia dagli Antichi Egizi**.

